



# NOTIZIARIO 19/2016

FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSOLI

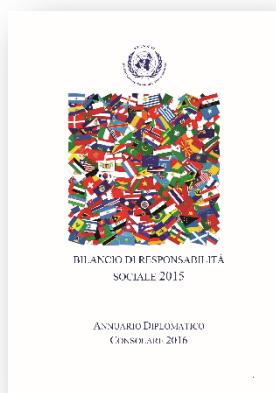
Roma, novembre 2016

Egregi Ambasciatori, Consoli Generali ed Onorari, cari Colleghi,

Con questo penultimo notiziario dell'anno vi segnaliamo alcune importanti iniziative realizzate dopo il periodo estivo e quanto in programma entro il corrente anno.

## BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE 2015 E ANNUARIO 2016

Entro il corrente mese di novembre verrà inviato il volume promesso che verrà presentato in contemporanea ad Isti-



tuzioni ed Autorità. Il testo completo nella versione digitale è già disponibile nel nostro sito [www.fenco.info](http://www.fenco.info)

Per visionarlo vi riportiamo la procedura corretta:

1. aperto il sito digitare il riquadro con righe in alto a destra.
2. cliccare su About us
3. cliccare su documenti istituzionali e infine sul volume scelto

Nello stesso sito in News ed Eventi trovate tutti i notiziari inviati in precedenza.

## CONSIGLIO DIRETTIVO

Presso la Sede in Roma il 22 novembre 2016 si svolgerà una importante riunione del Consiglio Direttivo della Fenco per ridisegnare l'Organigramma funzionale e ridefinire le responsabilità delle Commissioni e dei Gruppi di Studio.

Il forte sviluppo delle attività e delle iniziative della Federazione richiedono infatti una ridistribuzione dei compiti operativi sia a livello nazionale che nei rapporti Europei e presso l'Onu.

I progetti già in fase realizzativa per il prossimo anno richiederanno infatti un forte impegno organizzativo a tutti i livelli.

Vi terremo informati in merito

## NUOVA APP PER IL VO-

### STRO SMARTPHONE



Si ricorda l'app che si affianca al sito internet, per telefoni cellulari di tutti i sistemi Questa App interattiva con tutte le informazioni FE.N.CO. la si può scaricare sul vostro smartphone dovete cliccare qui



L'associazione ha sede in Roma (RM), Lungotevere dell'Acqua Acetosa n. 42 c/o il Circolo del Ministero degli Affari Esteri  
Telefono 06 565 672 99  
Codice fiscale 97771440589

alle decisioni raggiunte.

## NOTIZIE DAI CORPI CONSOLARI



CONTE ADALBERTO BOETTI  
VILLANIS AUDIFREDI  
AGOSTO 2016

Il Consiglio Direttivo con profondo dolore comunica la recente scomparsa del Console Onorario di Costa Rica a Milano Adalberto Boetti Villanis Audifredi, socio fondatore della nostra Federazione.

Ricordandone la figura e la presenza nella realtà milanese ed italiana ci stringiamo alla Famiglia in un commosso ricordo.

## NOTIZIE

### LA FEDERAZIONE NAZIONALE A ROMA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI

Il giorno, giovedì 13 ottobre 2016 la Federazione Nazionale Consoli (FE.N.CO.) ha incontrato presso la Galleria dei Presidenti della Camera dei Deputati l'On. **Eleonora Cimbro**, III Commissione Affari Esteri e l'On. **Mariano Rabino**, III Commissione Affari Esteri e

Presidente del comitato permanente sulla riforma delle Strutture Istituzionali della Politica Estera dell'Italia dal 4 novembre 2015.

I concetti espressi sono stati ripresi dall' Audizione in Commissione Affari Esteri di Martedì 6 ottobre 2015. La Federazione Nazionale dei Consoli vorrebbe di fatto



sensibilizzare le Istituzioni Italiane per l'emissione di targhe consolari, l'ottenimento di passaporti diplomatici, la validità dell'equivalenza e l'implementazione di un corso propedeutico alla funzione di Console.

L'attenzione degli interlocutori è stata alta e la rappresentanza della FE.N.CO. ha potuto spiegare nel dettaglio i propri punti di vista in un dialogo tecnico durato per più di un'ora nella sala riunioni della Galleria dei Presidenti del Palazzo di Montecitorio.

Particolare attenzione è stata data all'importanza dell'attività consolare, fondamentale nella reciproca promozione

dell'interscambio tra le nazioni per quanto riguarda l'economia, il turismo e la cultura. E' stato posto l'accento sul fatto che le richieste della Federazione non comportino l'aumento di alcun costo per la gestione dello Stato Italiano, ma che tali condizioni migliorerebbero di fatto lo svolgersi dell'attività consolare.

E' stata sottolineata infine l'importanza del numero di consoli onorari presenti in Italia e gli interlocutori hanno richiesto di visionare ulteriori materiale documentale, ricevere lo stesso documento presentato in *Commissione Affari Esteri* nel novembre 2015 dalla FE.N.CO. ed ottenere una minuta dell'incontro al fine di poter prendere in analisi le richieste della Federazione Nazionale Consoli.

La Federazione è stata rappresentata da S.E. Giorgio Aletti, Console Onorario della Repubblica Ceca e Membro del Consiglio Direttivo della Federazione e dal Dott. **Stefano Scuratti**, Socio Aggregato FE.N.CO. e attivo nel Gruppo Economia.

**NUOVE ECONOMIE A CONFRONTO – EUROPA ORIENTALE CHE CAMBIA**  
Cremona - 24 ottobre 2016

Con vivo successo si è svolto a Cremona il preannunciato convegno con numerosi Consoli dei Paesi dell'Europa Orientale.



L'evento ha avuto ampia copertura sui media.

In mattinata presso la Sala Consiliare del Comune. Per la prima volta, a Cremona, istituito e ufficializzato un "tavolo di lavoro" dei rappresentanti dei Consolati Generali in Milano afferenti ai Paesi dell'Europa orientale

Favorire le relazioni tra i Paesi dell'Europa Orientale e il territorio cremonese e lombardo-

do, attraverso scambi culturali e iniziative sia economiche sia turistiche. Con queste premesse, in mattinata il sindaco di Cremona, prof. **Gianluca Galimberti**, e il Vice Presidente della Provincia **Davide Viola** hanno accolto nelle sale del Comune le delegazioni consolari dei Paesi dell'Europa dell'Est, guidate da **Gianvico Camisasca**, Vice Presidente e Console Generale Onorario della Slovenia. Bielorussia, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Cecchia, Croazia, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia e Ucraina, i Paesi dell'Europa Orientale presenti con i rispettivi rappresentanti.

L'iniziativa è stata promossa dal Centro Incontro Diplomatici, presieduta dal comm.

**Emanuele Bettini**, e dalla

Camera di Commercio di Cremona con la collaborazione del Comune e della Provincia di Cremona, in partnership con la Federazione Nazionale dei Consoli ed il patrocinio del Corpo Consolare di Milano e della Lombardia nonché della Regione Lombardia.



"Il Seminario di studi su nuove economie - sottolinea il Comm. Emanuele Bettini all'inizio dei lavori - ha lo scopo di mettere in collegamento le eccellenze del territorio con i rappresentanti dei consolati generali in

## L'EUROPA DELL'EST SI È INCONTRATA A CREMONA. *Alla Camera di Commercio*

# «L'Ue? Regole certe per tutti»

*L'appello del vice presidente della federazione nazionale Camisasca. Mariagrazia Cappelli: «Internazionalizzazione indispensabile per le nostre imprese». Malvezzi: «Per stare insieme dobbiamo riconoscerci come unità culturale»*

Presso la Camera di Commercio di Cremona è stato istituito e ufficializzato (nei giorni scorsi) un "tavolo di lavoro" dei rappresentanti dei Consolati Generali in Milano afferenti ai Paesi dell'Europa orientale.

L'iniziativa, promossa dal Centro Incontro Diplomatici, presieduta dal comm. Emanuele Bettini, e dalla Camera di Commercio di Cremona con la collaborazione del Comune e della Provincia di Cremona, in partnership con la Federazione Nazionale dei Consoli ed il patrocinio del Corpo Consolare di Milano e della Lombardia nonché della Regione Lombardia, ha visto la partecipazione delle delegazioni consolari di Bielorussia, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Cecchia, Croazia, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia e Ucraina,

guidate da Gianvico Camisasca, vice presidente di Fe.N.Co (Federazione Nazionale dei Consoli) e Console Generale Onorario della Slovenia.

Per Cremona erano presenti il vice presidente della Provincia, Davide Viola, il presidente della commissione affari istituzionali di Regione Lombardia Carlo Malvezzi e il segretario generale della Camera di Commercio Mariagrazia Cappelli che ha portato i saluti del presidente della Camera di Commercio Giandomenico Auricchio.

Le rappresentanze diplomatiche di Milano hanno tracciato un profilo a volo d'uccello dei loro territori, offrendo un'occasione di approfondimento sulle economie dei Paesi dell'Europa orientale. L'obiettivo del meeting era creare, unitamente alla Camera di Commercio e

all'imprenditoria locale, un tavolo di lavoro finalizzato agli scambi economici, culturali e turistici.

«Per poter supportare al meglio le nostre imprese - ha detto Mariagrazia Cappelli - nel percorso di espansione all'estero, la Camera di Commercio ha concentrato, negli ultimi anni, notevoli risorse in tale settore: nel periodo della crisi abbiamo destinato quasi 4,5 milioni di finanziamenti per favorire l'internazionalizzazione».

Davide Viola: «I Paesi dell'Europa dell'Est possono diventare un motivo di crescita comune nel momento in cui si riesce a stabilire un confronto reciproco nel rispetto di ogni singola tradizione» ha detto seguito da Carlo Malvezzi che ha aggiunto: «L'Europa deve prima di tutto riconoscere come unità culturale capace vivere e

interpretare le grandi questioni di oggi. La Lombardia può fornire un esempio, non solo perché contribuisce da sola al 25% del Pil dell'Italia. La Pianura padana, bonificata con fatica e ingegno dai benedettini, è simbolo dell'Europa perché ci ricorda come solo grazie al lavoro delle persone i terreni non restano inculti. La stessa cosa deve essere fatta in Europa, affinché il lavoro dei fondatori non venga perso».

«Come vice presidente della Federazione Nazionale dei Consoli Esteri a Roma e Console Generale Onorario di Slovenia a Milano - ha detto poi Gianvico Camisasca - posso considerarmi parte sia della complessa e vasta realtà globale europea, sia espressione della nuova Europa orientale. L'Europa di oggi può essere paragonata a un grande puzzle

di cui si conosce bene la cornice, ma il cui contenuto si manifesta con complessità. Basti pensare alle masse di migranti, le crisi energetiche, lo sfaldamento dell'Unione Europea con forme come la Brexit o il rifiuto di condivisione di regole. È come se nel puzzle appena posizionata una tessera, la stessa cambiasse forma e posizione. I Paesi dell'Europa orientale chiedono con forza regole certe e idonee a un comune sviluppo che non privilegi interessi di parte. L'idea di un'Europa unita può essere ottenuta solo in un costante dialogo di rispetto e reciproca collaborazione e conoscenza». L'incontro si è quindi concluso con la richiesta da parte di tutti di essere uniti nelle diversità, come unica possibilità percorribile per un futuro di pace e prosperità comune.



Milano dei paesi dell'Est Europa e aprire un discorso di collaborazione e condivisione a 360 gradi che, partendo dall'artigianato liutario cremonese e dai settori enogastronomico o metallurgico del territorio, interessi tutta la Pianura padana, come ambito culturale comune".

Il sindaco di Cremona prof. **Gianluca Galimberti**, dopo i saluti di rito, ha sottolineato il lavoro sin qui svolto dal Comune di Cremona per rinforzare e creare rapporti istituzionali internazionali. "Un impegno di internazionalizzazione - ha evidenziato il sindaco - che, in sintonia con l'agenda del Paese, si è dato come metodo e visione la necessità di istituzioni e territori di fare sistema per entrare con forza in connessione con l'Europa". Il sindaco, nel suo discorso, ha proseguito sottolineando la necessità che "le relazioni internazionali nascano con una visione che integri cultura e interessi commerciali. Per fare questo occorre però muoversi anche a livello territoriale come un 'sistema Italia all'estero' che

coinvolga più istituzioni, dalla camera di commercio, ai consolati agli enti culturali, riproducendo a livello locale ciò che viene fatto dal Paese in modo più ampio. Inoltre occorre costruire dei rapporti internazionali che portino vantaggi anche ai territori confinanti, senza gelosie, perché relazioni più ampie, che coinvolgono più città unite da interessi analoghi o da una stessa cultura hanno più possibilità di avere visibilità all'estero. Cremona si sta muovendo in questa direzione con il contratto di fiume che sarà firmato con Piacenza e con il riconoscimento internazionale **European Region of Gastronomy** che nel 2017 vedrà riunite Cremona, Brescia, Bergamo e Mantova in un progetto comune".

Durante l'incontro è intervenuto anche il Vice Presidente della Provincia **Davide Viola** che ha sottolineato come il senso della giornata sia di favore la costruzione di relazioni internazionali: "*Il 5 dicembre gli italiani saranno chiamati a esprimersi con il referendum costituzionale anche sull'abolizione delle province. Se le province dovessero cessare di esistere, i 115 comuni della provincia, con i loro campanili, non scompariranno e saranno chiamati a*

*entrare ancora di più in relazione fra loro e con gli altri territori e fare sintesi per valorizzare le loro bellezze ed eccezionalità produttive, spesso di nicchia*".



È quindi intervenuto il Vice Presidente e Console Generale Onorario **Gianvico Camisasca** che ha esordito dicendo come si senta di casa a Cremona: "*Quando i valori di un territorio sono percepibili e l'interesse e il lavoro culturale svolto non passa inosservato, è facile sentirsi a casa. Per questo i Consolati sono estremamente interessati a delocalizzare le proprie relazioni nei territori provinciali e avviare un dialogo e una collaborazione culturale più facili rispetto alle grandi città dove gli interessi sono tanti. Nei piccoli centri gli eventi e le iniziative culturali hanno infatti più risonanza e raccolgono l'attenzione della popolazione. Qui si può fare molto per potenziare i sistemi culturali e costruire insieme un'Europa partendo dal basso*".

Nel Pomeriggio presso la Camera di Commercio.

Alla Camera di Commercio di Cremona, istituito e ufficializzato un "tavolo di lavoro" dei

rappresentanti dei Consolati Generali in Milano afferenti ai Paesi dell'Europa orientale



Presso la Camera di Commercio di Cremona è stato istituito e ufficializzato un "tavolo di lavoro" dei rappresentanti dei Consolati Generali in Milano afferenti ai paesi dell'Europa orientale. L'iniziativa è stata promossa dal Centro Incontro Diplomatici, presieduta dal comm. Emanuele Bettini, e dalla Camera di Commercio di Cremona con la collaborazione del Comune e della Provincia di Cremona, in partnership con la Federazione Nazionale dei Consoli ed il patrocinio del Corpo Consolare di Milano e della Lombardia nonché della Regione Lombardia.



Hanno partecipato le delegazioni consolari di Bielorussia, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Cecchia, Croazia, Ro-

mania, Russia, Slovacchia, Slovenia e Ucraina, guidate da Gianvico Camisasca, Vice Presidente e Console Generale Onorario della Slovenia. Inoltre sono intervenuti il Vice Presidente della Provincia Davide Viola, il Presidente della Commissione Affari Istituzionali di Regione Lombardia Carlo Malvezzi e il Segretario generale della Camera di Commercio Mariagrazia Cappelli che ha portato i saluti del presidente della Camera di Commercio **Giandomenico Auricchio**. Presenti tra il pubblico diversi studenti del quarto e del quinto anno dei licei Manin e Anguissola e degli istituti di istruzione superiore Ghisleri, Einaudi e Torriani.

Tra i presenti:

- ✓ FENCO - Vice Presidente Console Generale Onorario GIANVICO CAMISASCA
- ✓ BELARUS (Bielorussia) - Console Generale OLGA DOLGOPOLOVA
- ✓ BOSNIA ED ERZEGOVINA - Console Generale IGOR BABIĆ
- ✓ BULGARIA - Console Generale ROSEN ROUFEV
- ✓ CECHIA - Console Onorario GIORGIO ALETTI
- ✓ CROAZIA - Console Emina El Majzoub
- ✓ ROMANIA - Console CRISTIAN CAPATINA
- ✓ SLOVACCHIA - Console Onorario LUIGI CUZZOLIN
- ✓ SLOVENIA - Console Economico ZORKO PELIKAN
- ✓ UCRAINA - Vice Console Dott. Yevhen Mitskeych
- ✓ Avv. MARIO COLASURDO (consulente operante in Russia)

**INCONTRO A CREMA CON IL SOTTOSEGRETARIO ALLA DIFESA ON. DOMENICO ROSSI**

Il 28 ottobre un gruppo di Consoli della FENCO hanno partecipato ad un incontro con il Sottosegretario alla Difesa On. **Domenico Rossi** presso le strutture del Golf Club di Crema.



L'incontro è stato trasmesso con i vari interventi da Lombardia TV e in streaming. Grazie alla disponibilità del Dr. **Antonio Bellantoni** nei prossimi mesi si svolgerà una collaborazione televisiva con la nostra Federazione.

E' stato fatto un punto delle prospettive italiane alla luce del referendum e delle elezioni americane.

#### QUESTIONARIO WOMEN IN DIPLOMACY

In accordo con la FICAC - Federazione Mondiale dei Consoli - abbiamo inviato a tutte le donne Consoli operanti in Italia un questionario per una indagine conoscitiva da sottoporre agli Organismi Internazionali. Vi informeremo

su risultati. Le dieci domande del questionario sono:

1. Is there any easiness or/and difficulty to be a woman diplomat with the gender factor, education level and social status? If so what are they?
2. What are the priorities or disadvantages of being a woman diplomat when getting assigned?
3. During assignments, is there any possibility for spouses to be assigned together to the same location within their careers? If so, how frequently can this occur? (Is it twice in our country?)
4. The odds of promotion of women diplomats (compared to men diplomats)
5. What are the assignment percentages of women diplomats to strategic priority locations?
6. How often women diplomats get assigned to deprivation locations or war zones?
7. Are there any risk taking opportunities and positions for women diplomats to advance their career?
8. Are there any different reasons for women diplomats than men diplomats regarding home leaves?
9. What are the world standard for the maternity leave for women diplomats? Is this situation being affected on their careers?
10. What are the key points also to be seen and to be informed?

#### ELECTION DAY USA

La FENCO in collaborazione con importanti organismi internazionali ha organizzato in occasione dell'ELECTION DAY USA a

Palazzo Ferraioli in Roma  
“NOTTE A PALAZZO: il racconto delle elezioni americane nel cuore di Roma con le Tv del mondo”

Una serata speciale ad inviti, dalle ore 22,30 dell' 8 novem-



bre, riservata al Corpo Diplomatico, Personalità di Istituzioni, Cultura, Economia, Comunicazione ed Aziende leader, per attendere fino all'alba del 9 novembre l'elezione del Presidente degli Stati Uniti d'America.

HAN MEILIN, ARTISTA CINESE A  
TUTTO CAMPO

27 ottobre 2016 (AGV NEWS)

E' stata presentata oggi nelle sale di Ca' Foscari Esposizioni a Venezia, alla presenza del Presidente Amb. Umberto



Vattani, la Mostra retrospettiva di Han Meilin, artista cinese a tutto campo definito nel suo Paese 'a National Treasure' e nominato nel 2015 dall'UNESCO "Artista per la Pace". Han Meilin ha scelto Venezia come evocativo punto di partenza di un tour mondiale che lo porterà, oltre che in Europa, nelle Americhe, nel Medio Oriente e in India. La Mostra "Il Mondo di Han Meilin", organizzata dall'Università Ca' Foscari, dalla Venice International University, dalla China Italy Dialogue Association e dalla Han Meilin Foundation è stata allestita negli spazi espositivi di Ca' Foscari Esposizioni, in Doroduro 3246 e rimarrà aperta fino al 28 febbraio 2017. "

La Mostra rappresenta esemplarmente il mondo verso il quale si è rivolta l'attenzione della ricerca e dell'insegnamento cafoscarino - sottolinea Michele Bugliesi Rettore dell'Università Ca' Foscari - e dimostra come la conoscenza non rimane cristallizzata negli studi teorici ma apre le sue porte alla fruizione più ampia, degli studenti, delle famiglie, del mondo imprenditoriale, del mondo del lavoro e di tutto il pubblico, rendendo fruibili i temi dei suoi insegnamenti a tutti". "Han

*Meilin – afferma il Chief Curator della Mostra, l'Amb. Umberto Vattani, coadiuvato dal professor Zhao Li – ha saputo creare un proprio universo fantastico, popolato da creature leggiadre, oppure da animali interpretati secondo le caratteristiche positive o negative loro attribuite dalla tradizione cinese, o, ancora, con oggetti, legni intarsiati, stoffe, bronzi, realizzati con un'arte dalle radici nel passato e una proiezione immaginifica nel futuro".*

*"Abbiamo portato a Venezia – prosegue l'Amb. Vattani – oltre 200 suoi capolavori, provenienti dalle ricche collezioni che popolano i tre Musei dedicatigli dal Governo Cinese a Pechino, Hangzhou e Yinchuan. In tutte le opere c'è un imprinting inconfondibile, tipico del Maestro: un'apologia dell'incompletezza legata a un mondo sempre in divenire. Lui stesso è, nella sua arte, testimonianza vivente di tale concezione. Cita Leonardo allorché evoca: "Si come il ferro s'arrugginisce senza esercizio (...), così lo ingegno senza esercizio si guasta". Una massima che lo porta, all'età di 80 anni, al ciamento di un tour mondiale che affronta perché, secondo lui, ha quattro volte vent'anni".*

*Per il visitatore, la Mostra è un'esperienza che cattura tutti i sensi e rivela i molteplici talenti di un artista che rifiuta possano esserci confini fra una forma espressiva e l'altra. Nel fare ciò, il Maestro s'ispira alla straordinaria, lunghissima storia della civiltà cinese, rivisitata con occhio modernissimo. Non solo pitture, disegni, sculture, opere di design, ma anche stoffe, ceramiche, legni intarsiati, ferri e utensili fanno della Mostra un viaggio negli imperscrutabili orizzonti di un uomo così poliedrico. "La venuta di Han Meilin a Venezia – evidenzia ancora l'Ambasciatore Vattani – rappresenta per lui un'ulteriore sfida e asseconda l'inesauribile curiosità intellettuale dell'Artista che sta per cimentarsi anche su un materiale che manca alla sua esperienza: il vetro soffiato." La Mostra gode dei Patrocini del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, del Comune di Venezia. La Mostra è aperta al pubblico da venerdì 28 ottobre 2016 fino al 28 febbraio 2017. Ingresso libero, dalle 10 alle 18, martedì chiuso.*

*(gentile concessione da Il Velino)*

MARIO VATTANI – 150 ANNI  
RELAZIONI ITALIA GIAPPONE

**Mario Vattani**, diplomatico italiano che ha nel suo curriculum incursioni nel campo della musica, della pittura e della politica, ha fatto il suo



esordio anche in quello della letteratura col romanzo "Doromizu. Acqua torbida", edito da Mondadori da solo poche settimane ma che ha già fatto capolino nelle classifiche di vendita. Presentato a Milano il 22 settembre 2016 alla Mondadori il libro.

Doromizu in giapponese significa acqua torbida, fangosa. Mario Vattani, diplomatico italiano, già console generale a Osaka, sceglie il ventre di Tokyo, i quartieri più impenetrabili della città nella quale ha vissuto a lungo, per ambientare il suo primo romanzo.

Venticinquenne squattrinato con la passione per il cinema, Alex Merisi vive a Tokyo da due anni con un visto di studio. Lavoretti saltuari come fotografo o cameraman gli

permettono di sbarcare il luarlo, ma non colmano certo il vuoto che ha spinto un ragazzo italiano cresciuto in Inghilterra e rimasto presto orfano di madre a cercare nella terra del Sol Levante l'opportunità di costruirsi un futuro.

Poi, all'improvviso, Alex riesce a mettere le mani su una grossa somma di denaro, che potrebbe cambiargli la vita. Linaspettata ricchezza coincide con la sua prima occasione di fare l'aiuto regista in produzioni cinematografiche giapponesi, naturalmente partendo dal gradino più basso, quello dei film a luci rosse. Comincia così il viaggio iniziatico di Alex nel ventre di una Tokyo d'inizio millennio tenebrosa e tentacolare, che

in breve tempo lo inghiottirà, trascinandolo nel gorgo dell'"acqua torbida", della pornografia.

Un universo popolato da personaggi tanto demoniaci quanto, a tratti, infantili e giocosi: tatuatori che sono anche maestri di vita, esponenti della yakuza. E da donne immortalate spesso in situazioni estreme, figure femminili che incarnano, con le loro stridenti contraddizioni, le diverse anime di una civiltà dove il contrasto fra luce e ombra risulta talvolta accecante: ed ecco emergere quindi la malinconica arrendevolezza di Aya, il doloroso coraggio di Megumi, la granitica saggezza di Tomomi. Con uno stile essenziale e al contempo avvolgente, Mario Vattani

mette in scena una realtà oscura e sensuale, così lontana da sembrare quasi paradossale e forse per questo ancor più realistica. E poco alla volta, senza accorgercene, noi lettori stabiliamo con parole, sapori, regole di comportamento un legame talmente vivo che l'esperienza giapponese di Alex diventa un po' anche la nostra.



Le informazioni contenute nel presente notiziario sono ad esclusivo uso degli associati alla Federazione Nazionale dei Consoli e non suscettibili di divulgazione alcuna a terzi.

